

Rapporto annuale registro genealogico 2018 – Direzione dell'allevamento - Esperti

Dalla direzione dell'allevamento:

su richiesta di alcuni allevatori della Svizzera francese, in occasione dell'AG 2019 è stato deciso che, prima dell'impiego in allevamento, tutti i giovani becchi debbano avere una DLC con idoneità alla razza P oppure P* per giovani becchi oppure Z, Z* o G per animali più vecchi e che tutti i becchi debbano essere descritti fino al 5° anno di vita.

Questo ha rappresentato delle sfide sia da un punto di vista logistico che a livello degli allevamenti, con notifiche delle nascite entro un termine preciso e richieste di valutazione/ripreses del giovane becco in allevamento, nonché per le visite degli allevamenti da parte degli esperti.

È stato possibile descrivere due/tre degli animali per i quali era in programma una DLC. I motivi più frequenti per animali non descritti erano:

- visita in allevamento non possibile (per ragioni di tempo);
- liste di stalla non aggiornate (di conseguenza l'esperto non sapeva nulla dell'animale);
- animali non presenti al momento della visita (soprattutto becchi).

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti gli allevatori per poter continuare a descrivere un numero così alto di animali con un impegno che risulti ancora sostenibile per gli esperti:

- notifiche delle nascite e cambiamenti nel numero di animali vanno notificati immediatamente;
- notificare immediatamente al registro genealogico se un giovane becco è in programma per l'allevamento;
- collaborare affinché sia possibile effettuare le visite in allevamento, anche se l'appuntamento non è in un momento ottimale.

ALP

Nel 2019 sono state notificate al registro genealogico 149 verifiche dell'indice di capacità di allevamento eseguite correttamente. Ciò significa nuovamente un aumento delle verifiche dell'indice di capacità di allevamento (da 138 a 149). Il Comitato ringrazia di cuore i 25 allevatori che hanno collaborato!

Sostituzione software per il registro genealogico

Purtroppo, nel 2019 è fallita la soluzione comune per il registro genealogico che avrebbe riunito tutte le organizzazioni di allevamento di «Razze di capre e pecore PSR». Sotto la direzione di Philippe Ammann è stato possibile modificare il progetto così da poter impiegare il denaro accantonato per le modifiche necessarie al momento dell'annessione alla soluzione per il registro genealogico delle grandi organizzazioni di allevamento. I lavori potranno essere ripresi nel 2020.

BTDA dal 2020

La collaborazione con Identitas è risultata molto difficile per tutte le organizzazioni di allevamento coinvolte. A oggi, lì è possibile registrarvi solo i dati obbligatori per legge (numero marca auricolare, genitori, data di nascita, sesso e razza). Purtroppo, solo nel 2020 sarà possibile capire come registrarvi le altre informazioni necessarie alle organizzazioni di allevamento per la gestione dell'allevamento (caratteristiche della razza, decorso della

nascita, ecc.) in maniera che l'allevatore possa inserirle autonomamente senza doversi annunciare in due uffici diversi. La direzione dell'allevamento sarà informata a tempo debito.

Strategia di allevamento

Nel primo trimestre 2019 è stato realizzato e inoltrato all'UFAG un catalogo comune di caratteristiche per tutte le razze di capre e pecore da latte. A fine novembre 2019, le organizzazioni di allevamento hanno ricevuto dall'UFAG una versione elaborata e modificata del catalogo di caratteristiche. Per capre e pecore, i cataloghi sono stati suddivisi in maniera che per ognuna ci fosse un catalogo per gli animali da latte e uno per quelli da macello. Queste bozze di catalogo devono ora essere rielaborate, completate e approvate dalle organizzazioni di allevamento e poi rimandate all'UFAG entro fine febbraio 2020.

Commissione d'allevamento:

la commissione d'allevamento è attiva dalla riunione di comitato del 9 agosto 2019 e ha deliberato in 10 casi sull'impiego in allevamento di becchi e in due casi sull'impiego in allevamento di capre.

Esperti:

nel 2019, nella Svizzera meridionale, si è conclusa la formazione di esperto di Noëmi Lerch. Speriamo che possa continuare a svolgere questi compiti, oltre a essere madre di Matia. Tuttavia, sia per il Grigioni che per la Svizzera meridionale e per la Svizzera tedesca occidentale, siamo ancora alla ricerca di due-tre esperti, così da poter sgravare i membri del Comitato che si sono assunti questa carica come doppio mandato.

In Svizzera francese la situazione si è normalizzata grazie al rientro nel team di Benoît Deillon, un esperto di lunga data, per compensare il ritiro di Steve Flück (per motivi familiari).

In Svizzera tedesca gli esperti lavorano bene, sono inseriti e svolgono i loro compiti in maniera autonoma, affidabile e corretta da soli o in team di due. Nel 2019, in 75 visite di allevamento e tre eventi (salita ai pascoli ad Avers, mostra di capre a Wimmis e mercato di becchi a Bulle) è stato possibile realizzare un DLC di 358 capre e 64 becchi. Ciò rappresenta un aumento massiccio rispetto alle 229 capre e i 32 becchi dell'anno precedente. Ciò significa che ogni esperto ha effettuato da 12 a 146 DLC!

Previsioni per il 2020:

nel 2020 la direzione dell'allevamento si occuperà prevalentemente dei seguenti punti:

- soluzioni a problemi in relazione con il nuovo obbligo di notifica tramite BTDA;
- coordinamento dell'attività degli esperti, garantire equilibrio tra formazione e valutazione;
- commissione d'allevamento: non appena i membri sono eletti dall'AG, la commissione d'allevamento può iniziare i lavori ed emanare linee guida e istruzioni di lavoro laddove necessario;
- elaborazione dei moduli software necessari in collaborazione con Qualitas e la FSAC per la soluzione di mandato di CapraNet, tutto ciò premessa l'autorizzazione dell'AG;
- collaborazione alla strategia di allevamento. La focalizzazione è sulle razze in pericolo e le necessità di razze polivalenti;

- sostituzione per maternità della responsabile del registro genealogico nel periodo primavera-estate 2020. Poiché la sostituzione per maternità riguarda proprio il periodo di massimo lavoro sia per il registro genealogico che per la direzione dell'allevamento, essa non potrà avverrà senza piccole perdite a livello di qualità del servizio. Ovvero, i tempi di riposta ed elaborazione aumenteranno ed è possibile che non si sarà in grado di rispondere a tutti.

Tuttavia, gli allevatori che desiderano apportare questo o quel tema, sono invitati a mettersi in contatto con la direzione dell'allevamento.

Non vedo l'ora delle molte prese di contatto con voi allevatori.

Martina Federer

Richigen, 31.12.2019